



*Ministero degli Esteri Veneto*  
*Comitato Liberazione Nazionale Veneto*  
*Autorità Nazionale Veneta*

Venezia, Palazzo Ducale, 18 gennaio 2024

Prot.N. DPL001/2024/liberland

**Mittenti**

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Eugenio Pillinini**

Presidente del Consiglio dei Ministri, **Franco Paluan**

Presidente del Parlamento, **Giovanna Clerici**

Presidente del C.L.N.V, **Eugenio Pillinini**

**Destinatario**

Free Republic of Liberland

Alla cortese attenzione di Sua Eccellenza

Presidente Vit Jedlicka

Sloboda 5

31306 Batina

Croatia

[vit.jedlicka@liberland.org](mailto:vit.jedlicka@liberland.org)

[foreign@liberland.org](mailto:foreign@liberland.org)

+420 608 131 130

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)



**Oggetto: Procedura di accreditamento del nostro Stato presso il Vostro.**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Veneta, adesione alle Nazioni Unite del 4 settembre 2018, come Stato neutrale Veneto non membro osservatore in auto determinazione, il Presidente del Parlamento Veneto ed il Presidente del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa (C.L.N.V.) porgono gentile richiesta,

a Vostra Eccellenza Presidente della Repubblica Libera di Liberland, Vit Jedlicka,

di aprire una procedura di accreditamento del nostro Stato presso il Vostro, manifestando esplicitamente il gradimento sulla nomina del nuovo Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario Sig. Eugenio Pillinini, di cui verranno allegati le note curriculari, ritenendolo persona gradita.

**Status, diritti conferiti per ratifica,**

Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche, Vienna il 18 aprile 1961

Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari, Vienna il 24 aprile 1963

Convenzione di Chicago sull'aviazione civile internazionale. (ICAO)

Alle Convenzioni con strumento di ratifica approvata dall'Assemblea parlamentare veneta il 15 gennaio 2022 - Nascita del primo Parlamento Veneto.

Adesione all'Organizzazione mondiale del turismo e del Codice mondiale di etica del turismo. UNWTO.

Eccellenza, Presidente, con la presente istanza diplomatica,

Si auspica la creazione di un dialogo aperto e costruttivo, basato sulla reciprocità del rispetto di entrambi, sotto ogni profilo, tra i nostri Governi e le nostre Comunità, al fine di affrontare e risolvere le sfide comuni che si delineano oggi; il cambiamento climatico indotto dalla attività umana, la lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali, il contrasto a malattie e pandemie diffuse su vasta scala. In questo spirito di cooperazione, solidarietà e reciprocità di intenti, sempre salvaguardando però la sovranità di ciascuno e, soprattutto, gli interessi soggettivi dei rispettivi popoli, sovrani, ci impegniamo a collaborare per un futuro più giusto, inclusivo, ma mai prevaricatore dell'uno sull'altro, equo per tutti i nostri cittadini, rispettando le nostre diversità culturali, religiose di valori e tradizioni di ciascuno.

È nostro desiderio che questa rappresenti l'inizio di una nuova era di partenariato tra le nostre Nazioni, basata su lealtà, fiducia reciproca e condivisione di obiettivi comuni. Siamo pronti ad affrontare le sfide di questo nuovo tempo con coraggio, saggezza e determinazione, lavorando insieme per un mondo migliore per tutti. La nostra Repubblica si impegna ad adottare politiche per la tutela dei diritti civili, politici, sociali ed economici dei cittadini, per garantire la giustizia e l'equità nel sistema giudiziario e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica del Paese, soprattutto nelle scelte che coinvolgono i diritti individuali soggettivi. In questo contesto, la cooperazione internazionale rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati. La nostra Autorità Nazionale Veneta collabora con gli organismi internazionali, come le Nazioni Unite, l'Unione Europea e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, per promuovere la pace, la sicurezza, lo sviluppo economico e la protezione dei diritti umani in tutto il mondo, senza però che ciascuna Nazione sia sot-

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)



toposta obbligatoriamente a vincoli di qualsiasi genere dettati da tali organismi, specie gli atti di natura giuridica; questo a tutela e salvaguardia della piena sovranità delle Nazioni. In tale contesto la normativa Nazionale non è mai sottoposta a quella internazionale. In particolare, la nostra Nazione Veneta si impegna a valutare il raggiungimento degli obiettivi delineati dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che mira a garantire una vita dignitosa per tutti, in armonia con la natura e in pace, attraverso la promozione di una crescita economica sostenibile e inclusiva, la riduzione delle disuguaglianze e la promozione della giustizia sociale e dei diritti umani, senza però che tali obiettivi contrastino o siano lesivi della propria economia e della salute dei propri cittadini.

Con la ratifica per legge del nostro parlamento alle Convenzioni dell'Aja del 1889 e del 1907, le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e dei tre Protocolli aggiuntivi che costituiscono gli atti giuridici di principale riferimento in materia, la Repubblica Veneta si impegna a non partecipare ad alcun conflitto armato tra le Nazioni, a non fornire alcun supporto militare a qualsiasi potenza belligerante e a non consentire il passaggio di truppe e armi sul suo territorio né concedere installazioni militari permanenti. In caso di conflitti internazionali, la Nazione Veneta cerca di agire come mediatore neutrale per aiutare a risolvere le tensioni. Questo stato di neutralità viene rispettato e sostenuto anche da altri Paesi, che vedono la Nazione Veneta come un territorio sicuro e neutrale in cui condurre affari internazionali e negoziati di pace. La Nazione Veneta, tuttavia, conserva il diritto di difendere la propria sovranità e integrità territoriale in caso di aggressione armata da parte di qualsiasi potenza. In tal caso, la Repubblica Veneta si riserva il diritto di impegnarsi militarmente per respingere la forza occupante. Tuttavia, questo impegno verrebbe reso operativo solo in caso di estrema necessità, dopo aver esaurito tutte le opzioni diplomatiche e di mediazione. La Nazione Veneta crede che la pace e la stabilità internazionale siano essenziali per la prosperità e lo sviluppo di tutti i Paesi. La Nazione Veneta si adopera per promuovere la risoluzione pacifica dei conflitti, il disarmo, la cooperazione economica e la diffusione della cultura della pace tra le Nazioni. La Repubblica Veneta ritiene che la pace e la stabilità internazionale siano essenziali per il progresso di tutte le Nazioni. La Nazione Veneta è per la promozione di un ordine internazionale democratico ed equo.

**Panoramica del mandato istituzionale, secondo la risoluzione 18/6, un ordine internazionale democratico ed equo richiede la realizzazione, tra l'altro, di quanto segue:**

- a. Il diritto di tutti i popoli all'autodeterminazione, in virtù del quale possono liberamente determinare il loro status politico e perseguire liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale;
- b. Il diritto dei popoli e delle Nazioni alla sovranità permanente sulle loro ricchezze e risorse naturali;
- c. Il diritto di ogni persona umana e di tutti i popoli allo sviluppo;
- d. Il diritto di tutti i popoli alla pace;
- e. Il diritto a un ordine economico internazionale basato sulla partecipazione paritaria al processo decisionale, all'interdipendenza, all'interesse reciproco, alla solidarietà e alla cooperazione tra tutti gli Stati;

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteriaNazionale@clnv.eu](mailto:segreteriaNazionale@clnv.eu) - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



- f. Solidarietà internazionale, come diritto di persone e individui;
- g. La promozione e il consolidamento di istituzioni internazionali trasparenti, democratiche, libere, giuste e responsabili in tutti i settori della cooperazione, in particolare attraverso l'attuazione del principio di piena e uguale partecipazione nei rispettivi meccanismi decisionali;
- h. Il diritto ad una partecipazione equa di tutti, senza alcuna discriminazione, nel processo decisionale nazionale e globale;
- i. Il principio di equa rappresentanza regionale e di genere nella composizione del personale del sistema delle Nazioni Unite;
- j. La promozione di un ordine internazionale di informazione e comunicazione libero, giusto, efficace ed equilibrato, basato sulla cooperazione internazionale per stabilire un nuovo equilibrio e una maggiore reciprocità nel flusso internazionale di informazioni, in particolare correggendo le disuguaglianze nel flusso di informazioni verso e dai Paesi in via di sviluppo; tali organizzazioni non devono essere soggette a direttive o intenti di indirizzo dettate da fondazioni o organizzazioni collegate, direttamente o indirettamente, a gruppi economici di potere, pubblici o privati;
- k. Rispetto della diversità culturale e dei diritti culturali di tutti, poiché aumenta il pluralismo culturale, contribuisce a un più ampio scambio di conoscenze e comprensione dei contesti culturali, promuove l'applicazione e il godimento dei diritti umani universalmente accettati in tutto il mondo e promuove relazioni stabili e amichevoli tra popoli e Nazioni in tutto il mondo;
- l. Il diritto di ogni persona e di tutti i popoli ad un ambiente sano e ad una cooperazione internazionale rafforzata che risponda efficacemente alle esigenze di assistenza degli sforzi Nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici che non siano ascrivibili al comportamento umano ma ad effetti naturali, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, e che promuova l'adempimento degli accordi internazionali nel campo di mitigazione naturale del clima;
- m. La promozione di un accesso equo ai benefici derivanti dalla distribuzione internazionale della ricchezza attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in particolare nelle relazioni internazionali economiche, commerciali e finanziarie;
- n. Il godimento da parte di tutti della proprietà intellettuale e del patrimonio culturale comune dell'umanità, in relazione al diritto pubblico di accesso alla cultura;
- o. La responsabilità condivisa delle Nazioni del mondo per la gestione dello sviluppo economico e sociale mondiale, nonché le minacce alla pace e alla sicurezza internazionali, dovrebbero essere esercitate a livello multilaterale, sempre nel rispetto dei diritti soggettivi degli individui e della sovranità Nazionale.

## **Mandato**

- a. Identificare possibili ostacoli alla promozione e alla protezione di un ordine internazionale democratico ed equo e presentare proposte e / o raccomandazioni al Consiglio dei diritti umani su possibili azioni a tale riguardo;

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria@clnv.eu](mailto:segreteria@clnv.eu) - [presidenza@clnv.eu](mailto:presidenza@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



- b. Identificare le migliori pratiche nella promozione e protezione di un ordine internazionale democratico ed equo a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- c. Sensibilizzare sull'importanza della promozione e della protezione di un ordine internazionale democratico ed equo;
- d. Lavorare in cooperazione con gli Stati al fine di promuovere l'adozione di misure a livello locale, nazionale, regionale e internazionale, volte alla promozione e alla protezione di un ordine internazionale democratico ed equo;
- e. Lavorare in stretto coordinamento, evitando inutili duplicazioni, con organizzazioni intergovernative e non governative, altre procedure speciali del Consiglio per i diritti umani, istituzioni finanziarie internazionali, nonché con altri attori pertinenti che rappresentino la più ampia gamma possibile di interessi ed esperienze, i rispettivi mandati, anche attraverso la partecipazione e il seguito a conferenze ed eventi internazionali pertinenti;
- f. Integrare una prospettiva di genere e una prospettiva di disabilità nel suo lavoro;
- g. Riferire regolarmente al Consiglio per i diritti umani e all'Assemblea generale in conformità con i rispettivi programmi di lavoro;
- h. Sostenere il rafforzamento e la promozione della democrazia, dello sviluppo e del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel mondo intero;
- i. Avvalersi di autorità e comitati scientifici indipendenti per la valutazione delle tematiche internazionali riguardo a clima, sistema sanitario, cambiamento climatico, in modo da garantire una pluralità di studi e idee per le risoluzioni di tali problematiche;
- l. Promuovere e attuare la diffusione gratuita di farmaci, non sperimentali, di comprovata efficacia, per le malattie pandemiche o di vasta portata globale; a tal fine si auspica una forte collaborazione tra tutti gli Stati, senza preclusione alcuna verso taluni o a favore di altri; la ricerca scientifica e farmacologica deve essere libera, sicura e non monopolizzata, trasparente e non condizionata da gruppi economici, finanziari o di potere, pubblici o privati;
- m. Al fine di garantire la massima trasparenza, le elezioni dei rappresentanti del popolo di una Nazione devono svolgersi in modo assolutamente conforme ai dettati di libertà, rappresentatività e giustizia e prevedere anche la rappresentanza di delegazioni di controllo esterne, di organismi sovranazionali, sul rispetto di tali principi, essenziali per arrivare ad un sistema di libero e democratico internazionale;
- n. Il rispetto dei diritti naturali dell'individuo devono essere tali da non invadere mai la sua privacy ed evitare ogni tipo di controllo dello Stato sulla persona volto a monitorare, direttamente o indirettamente, i suoi diritti soggettivi; questo in qualsiasi caso e situazione, senza eccezione alcuna;

Desideriamo ricordare che la nostra antica Cultura Veneta nasce da un insieme di culture tribali preistoriche, civiltà Euganea, migrazioni e apporti dal medio oriente, influenze ed insediamenti tribali da popoli Germanici e Celti, intreccio con Greci ed Etruschi, da cui deriva la scrittura veneta (verso il 1000 a.c. si segnalò la civiltà paleoveneta nel territorio

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria@clnv.eu](mailto:segreteria@clnv.eu) - [presidenza@clnv.eu](mailto:presidenza@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



di Este, che sviluppò una vera e propria cultura autoctona, intrattenendo rapporti con etnie molto distanti). Omero chiamò il Popolo Veneto “Enetoi”, poi divenuto “Heneti”, il cui significato, in greco è, “degni di lode, lodevoli”, come narra Tito Livio. Fu un popolo laborioso e pacifico, l’unico non conquistato con la guerra dai Romani.

La cultura dei nostri Veneti antichi, ancora viva dopo 2500 anni di contaminazioni, avrà il suo culmine nella nascita di Venezia, che vanta 1600 anni di storia, splendido ineguagliato esempio di Repubblica longeva nella storia delle civiltà. La cultura Veneta si è sviluppata

in modo originale e autonomo, mantenendo tuttavia relazioni culturali con le civiltà dell'Europa centrale e del Mediterraneo, ha dato i natali ad alcuni dei più grandi artisti, scrittori e filosofi della classicità. Oggi, la cultura Veneta si manifesta nei vari aspetti dell'arte, della letteratura, della musica e del folklore. Venezia, con la sua storia millenaria e la sua architettura unica, è uno dei simboli più rappresentativi di questa cultura. La difesa e la valorizzazione della cultura Veneta sono un impegno importante per i Veneti, che vedono nella loro identità culturale una fonte di orgoglio e di appartenenza. Il Veneto è una lingua indoeuropea, italica, romanza, occidentale, riconosciuta con il codice identificativo internazionale ISO 639-3

“VEC” dall’UNESCO e classificata tra le lingue viventi nel catalogo “Ethnologue”. Si stima che la lingua Veneta sia parlata da circa 2.200.000 persone nei territori ancestrali originari. Queste sono in breve le nostre lontane origini.

3

“VEC” dall’UNESCO e classificata tra le lingue viventi nel catalogo “Ethnologue”. Si stima che la lingua Veneta sia parlata da circa 2.200.000 persone nei territori ancestrali originari. Queste sono in breve le nostre lontane origini.

## **Decreto Legge n. 26 del 26.06.2022 di Governo della Repubblica Veneta.**

Contenente: disposizioni Popolo-Governo-Territorio. Realizzazione del Diritto di Autodeterminazione del Popolo Veneto. Attuazione regime giuridico del Popolo Veneto. Tutela giurisdizionale di autodeterminazione. Esigibilità diritti di autodeterminazione a democrazia diretta. Adozione di provvedimenti a carattere finanziario richiesti dall'esecuzione degli obblighi derivanti dagli impegni assunti; attuazione Decreto Legge 1 Art. 2 del 19.12.2019, Istituzione Ufficio Turistico Nazionale. Ufficio Turistico Nazionale ed Internazionale del patrimonio storico nazionale del Popolo Veneto, per la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale della millenaria civiltà Veneta.

Il Consiglio dei Ministri promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio artistico della Nazione Veneta. Il Consiglio dei Ministri, solennemente adotta i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo. Strumento giuridicamente vincolante di ratifica per accettazione del Codice Mondiale di Etica del Turismo, in data 20/12/2020. Dagli obblighi diritti e doveri derivanti dalle norme di diritto internazionale. Il Governo del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto autoctono, riconosce l'importanza del turismo sostenibile come strumento di sviluppo per le comunità locali e per la conservazione del patrimonio culturale e naturale del territorio. Per questo motivo, si impegna a lavorare congiuntamente con i Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si impegnano a

20/12/2020. Dagli obblighi diritti e doveri derivanti dalle norme di diritto internazionale. Il Governo del

Consiglio Nazionale del Popolo Veneto autoctono, riconosce l'importanza del turismo sostenibile come strumento di sviluppo per le comunità locali e per la conservazione del patrimonio culturale e naturale del territorio. Per questo motivo, si impegna a lavorare congiuntamente con i Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si impegnano a

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)



lavorare congiuntamente, per promuovere un turismo basato su principi etici e sostenibili. La ratifica delle convenzioni per l'adesione all'Organizzazione mondiale del turismo e del Codice mondiale di etica del turismo, rappresenta un impegno concreto per favorire un turismo responsabile, che rispetti le comunità locali, la cultura, l'ambiente e sia fonte di reddito e occupazione. La collaborazione tra i settori pubblico e privato del turismo nel territorio della Regione Veneta deve essere vista come un'opportunità per creare valore per tutti gli attori coinvolti, attraverso la condivisione di competenze e risorse. In particolare, le autorità pubbliche, le organizzazioni turistiche e le imprese private devono lavorare collaborare per sviluppare politiche, programmi e progetti turistici che siano sostenibili e che tengano conto delle esigenze delle comunità locali. Tale collaborazione deve essere basata sulla trasparenza, l'efficacia e la durata nel tempo, al fine di mantenere un approccio equilibrato e responsabile. Solo in questo modo sarà possibile ottenere benefici economici, sociali e ambientali per l'intera Regione Veneta e per la sua popolazione autoctona.

In attesa di una Vostra risposta,

Il Primo Ministro della Regione Veneta, Stato neutrale, a nome di tutto il popolo Veneto e del Presidente del Parlamento, nell'esprimere il massimo rispetto per Lei e per i servizi resi al nostro popolo, è onorato di conferirLe la cittadinanza onoraria dello Stato Veneto. La preghiamo di accettarla, insieme con il nostro massimo rispetto per la vostra persona e per i diritti inalienabili, inderogabili, imprescrittibili di tutti i popoli delle Nazioni Unite. Con questo, confidiamo nel vostro sostegno alle richieste del nostro popolo per la protezione dei diritti umani inalienabili, dei diritti politici, economici, sociali e culturali e del diritto umano universale dello ius cogens all'autodeterminazione per i popoli. Il nostro corpo diplomatico nella persona dell'Ambasciatore, Eugenio Pillinini è a vostra disposizione per organizzare la consegna del vostro documento di cittadinanza Veneta e la consegna del Leone d'oro di San Marco.

Rinnovando i sensi della nostra più alta considerazione per Voi, grati della Vostra attenzione e certi di un positivo e cortese riscontro alla nostra richiesta, porgiamo cordiali saluti.

Venezia, Palazzo Ducale, 18 gennaio 2024

Presidente del C.L.N.V

**Eugenio Pillinini**



Presidente del Parlamento Veneto

**Giovanna Clerici**

Presidente del Consiglio dei Ministri

**Franco Paluan**

Ambasciatore

**Eugenio Pillinini**



*Allegati*

Allegati,

- Fonte Giuridica dello Stato Veneto e Curriculum Ambasciatore,
- Adesione allo Statuto di Roma,
- Adesione alle Nazioni Unite,
  
- Istituzione del Parlamento,
- Istituzione della Procura Generale a tutela dello Stato Veneto,
- Istituzione del Tribunale popolare,
- Istituzione della Banca Nazionale Veneta, Legge 22 con Certificati Azionari,
- Adesione International Organization for Standardization.(ISO),
- Il 09 settembre 2020 la Nazione Veneta ha depositato presso il Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, la dichiarazione di accettazione della giurisdizione obbligatoria della Corte Internazionale di Giustizia, prevista dall'art. 36, par. 2, dello Statuto della stessa Corte,
- Adesione International Civil Aviation Organization (ICAO),
- Copia Passaporti (civili e diplomatici),
- Prima istanza parere consultivo. In data 02 febbraio 2023 con un secondo Parere Consultivo alla Corte Internazionale di Giustizia. Ratifica di adesione per accettazione giurisdizionale obbligatoria dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia, Articolo 36/ Articolo 38/ Articolo 65/ Articolo 67/ Articolo 68 dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia. Articolo 37/38/39/40 della IV Convenzione dell'Aja 1907. Carta delle Nazioni Unite Articolo 96, dell'Ufficio Procuratore Generale a tutela dello Stato Veneto con notifica copia fax-simile di passaporti e passaporti diplomatici,
- Legge Neutralità,
- Legge Venezia Capitale,

General Assembly 13 October 2011- A/HRC/RES/18/6- Human Rights Council-Eighteenth session-Agenda item 3 - Promotion and protection of all human rights, civil, political, economic, social and cultural rights, including the right to development - Resolution adopted by the Human Rights Council\* 18/6 - Promotion of a democratic and equitable international order.



*English version:*

Subject: Procedure for Accreditation of Our State to Yours.

The President of the Council of Ministers of the Venetian Republic, Accession to the United Nations of September 4, 2018, as a neutral state Veneto non-member observer in self determination, the President of the Venetian Parliament and the President of the Venetian National Liberation Committee of Europe (C.L.N.V.) kindly request,

to Your Excellency President of the Free Republic of Liberland, Vit Jedlicka

to open a procedure for the accreditation of our state to Yours, expressly expressing approval of the appointment of the new Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary Mr. Eugenio Pillinini, whose curriculum notes will be attached, deeming him a welcome person.

Status, rights conferred by ratification,

Vienna Convention on Diplomatic Relations, Vienna April 18, 1961

Vienna Convention on Consular Relations, Vienna April 24, 1963

Chicago Convention on International Civil Aviation. (ICAO)

To Conventions with instrument of ratification approved by the Veneto Parliamentary Assembly on January 15, 2022 - Birth of the first Veneto Parliament.

Accession to the World Tourism Organization and the World Code of Turismo Ethics. UNWTO.

Your Excellency, President, with this diplomatic petition,

We look forward to the establishment of an open and constructive dialogue, based on the reciprocity of the respectability of both, in all respects, between our Governments and our Communities, in order to address and solve the common challenges that are emerging today; climate change induced by human activity, the fight against poverty and social inequalities, and the contrast of diseases and pandemics spread on a large scale. In this spirit of cooperation, solidarity and reciprocity of purpose, always safeguarding, however, the sovereignty of each and, above all, the subjective interests of our respective peoples, sovereigns, we pledge to work together for a more just, inclusive, but never prevaricating future of one over the other, fair for all our citizens, respecting our cultural, religious diversities of values and traditions of each.

It is our wish that this represents the beginning of a new era of partnership between our nations, based on fairness, mutual trust and sharing common goals. Let us be ready to meet the challenges of this new time with courage, wisdom and determination, working together for a better world for all. Our Republic is committed to adopting policies to protect the civil, political, social and economic rights of citizens, to ensure justice and fairness in the judicial system, and to promote the active participation of citizens in the political life of the country, especially in choices involving individual subjective rights. In this context, international cooperation is a fundamental tool for achieving the objectives listed above. Our National Venetian Authority cooperates with international bodies, such as the United Nations, the European Union and the Organization for Security and Cooperation in Europe, to promote peace, security, economic development and the protection of human

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



rights throughout the world, without, however, each Nation being compulsorily subjected to constraints of any kind dictated by these bodies, especially acts of a legal nature; this is to protect and safeguard the full sovereignty of Nations. In this context, national law is never subject to international law. In particular, our Venetian Nation is committed to assessing the achievement of the goals outlined in the United Nations' 2030 Agenda for Sustainable Development, which aims to ensure a life of dignity for all, in harmony with nature and in peace, through the promotion of sustainable and inclusive economic growth, the reduction of inequality, and the promotion of social justice and human rights, but without these goals conflicting with or being detrimental to its own economy and the health of its citizens.

With our parliament's ratification by law to the Hague Conventions of 1889 and 1907, the four Geneva Conventions of 1949, and the three Additional Protocols that constitute the main legal acts of reference in this matter, the Venetian Republic commits itself not to participate in any armed conflict between nations, not to provide any military support to any belligerent power, and not to allow the passage of troops and weapons on its territory nor grant permanent military installations. In the event of international conflicts, the Venetian Nation seeks to act as a neutral mediator to help resolve tensions. This state of neutrality is also respected and supported by other countries, which see the Venetian Nation as a safe and neutral territory in which to conduct international affairs and peace negotiations. The Venetian Nation, however, retains the right to defend its sovereignty and territorial integrity in the event of armed aggression by any power. In such a case, the Venetian Republic reserves the right to engage militarily to repel the occupying force. However, this commitment would be made operational only in case of extreme necessity, after all diplomatic and mediation options have been exhausted. The Venetian Nation believes that international peace and stability are essential to the prosperity and development of all countries. The Venetian Nation strives to promote peaceful conflict resolution, disarmament, economic cooperation, and the spread of a culture of peace among nations. The Venetian Republic believes that international peace and stability are essential to the progress of all Nations. The Venetian Nation is for the promotion of a democratic and just international order.

Overview of the institutional mandate, according to Resolution 18/6, a democratic and just international order requires the realization of, among other things, the following:

- a. The right of all peoples to self-determination, whereby they can freely determine their political status and freely pursue their economic, social and cultural development;
- b. The right of peoples and nations to permanent sovereignty over their natural wealth and resources;
- c. The right of every human person and all peoples to development;
- d. The right of all peoples to peace;
- e. The right to an international economic order based on equal participation in decision-making, interdependence, mutual interest, solidarity and cooperation among all states;
- f. International solidarity as the right of people and individuals;



- g. The promotion and consolidation of transparent, democratic, free, just and accountable international institutions in all areas of cooperation, particularly through the implementation of the principle of full and equal participation in the respective decision-making mechanisms;
- h. The right to equal participation of all, without discrimination, in national and global decision-making;
- i. The principle of equitable regional and gender representation in the composition of the staff of the United Nations system;
- j. The promotion of a free, just, effective, and balanced international information and communication order, based on international cooperation to establish a new balance and greater reciprocity in the international flow of information, particularly by correcting inequalities in the flow of information to and from developing countries; such organizations shall not be subject to directives or intent dictated by foundations or organizations linked, directly or indirectly, to economic power groups, public or private;
- k. Respect for cultural diversity and the cultural rights of all, as it enhances cultural pluralism, contributes to a broader exchange of knowledge and understanding of cultural contexts, promotes the application and enjoyment of universally accepted human rights throughout the world, and fosters stable and friendly relations among peoples and Nations throughout the world;
- l. The right of every person and all peoples to a healthy environment and enhanced international cooperation that effectively responds to the assistance needs of National efforts to adapt to climate change that is not attributable to human behavior but to natural effects, particularly in developing countries, and promotes the fulfillment of international agreements in the field of natural climate mitigation;
- m. The promotion of equitable access to the benefits arising from the international distribution of wealth through enhanced international cooperation, particularly in international economic, trade and financial relations;
- n. The enjoyment by all of humanity's common intellectual property and cultural heritage in relation to the public right of access to culture;
- o. The shared responsibility of the nations of the world for the management of world economic and social development, as well as threats to international peace and security, should be exercised multilaterally, always respecting the subjective rights of individuals and national sovereignty.

#### Mandate

- a. Identify possible obstacles to the promotion and protection of a democratic and just international order and submit proposals and/or recommendations to the Human Rights Council on possible actions in this regard;
- b. Identify best practices in the promotion and protection of a democratic and just international order at the local, national, regional and international levels;
- c. Raise awareness of the importance of promoting and protecting a democratic and just international order;
- d. To work in cooperation with states in order to promote the adoption of measures at the local, national, regional and international levels aimed at the promotion and protection of a democratic and just international order;



- e. To work in close coordination, avoiding unnecessary duplication, with intergovernmental and nongovernmental organizations, other special procedures of the Human Rights Council, international financial institutions, as well as other relevant actors representing the widest possible range of interests and experiences, their respective mandates, including through participation and follow-up at relevant international conferences and events;
- f. Integrate a gender and disability perspective into its work;
- g. Report regularly to the Human Rights Council and the General Assembly in accordance with their respective work programs;
- h. Support the strengthening and promotion of democracy, development, and respect for human rights and fundamental freedoms throughout the world;
- i. Make use of independent authorities and scientific committees for the evaluation of international tematics regarding climate, health system, climate change, so as to ensure a plurality of studies and ideas for the resolutions of these issues;
- l. Promote and implement the free dissemination of proven, non-experimental drugs for pandemic or major global diseases; to this end, a strong collaboration among all states is desired, without any preclusion toward some or in favor of others; scientific and pharmacological research must be free, safe and non-monopolized, transparent and not conditioned by economic, financial or potere groups, public or private;
- m. In order to ensure maximum transparency, the elections of the representatives of the people of a nation must be conducted in a manner that complies absolutely with the dictates of freedom, representativeness and justice and also provide for the representation of external monitoring delegations, of supranational bodies, on the observance of these principles, which are essential to arrive at a system of free and democratic international
- n. Respect for the natural rights of the individual must be such as never to invade his or her privacy and avoid any kind of state control over the individual aimed at monitoring, directly or indirectly, his or her subjective rights; this in any case and situation, without exception;

We would like to recall that our ancient Venetian Culture originated from a combination of prehistoric tribal cultures, Euganean civilization, migrations and contributions from the Middle East, tribal influences and settlements from Germanic and Celtic peoples, interweaving with Greeks and Etruscans, from which the Venetian script was derived (around 1000 B.C. the Paleovenetian civilization in the territory of Este was noted, which developed a true indigenous culture, having relations with very distant ethnic groups). Homer called the Venetian People "Enetoi," later to become "Heneti," the meaning of which, in Greek is, "worthy of praise, praiseworthy," as recounted by Livy. It was an industrious and peaceful people, the only one not conquered by war by the Romans.

The culture of our ancient Veneti, still alive after 2,500 years of contamination, will have its culmination in the birth of Venice, which boasts 1,600 years of history, a splendid unparalleled example of a long-lived republic in the history of civilizations. Venetian culture developed in an original and autonomous way, yet maintained cultural relations with the civilizations of Central Europe and the Mediterranean, gave birth to some of the greatest artists, writers and philosophers of classicism. Today, Venetian culture manifests itself in the various aspects of art, literature, music and folklore. Venice, with its thousand-year history and unique architecture, is one of the most representative symbols of this culture. The defense and enhancement of Venetian culture is an important commitment for Venetians, who see their cultural identity as a source of pride and belonging. Venetian is an Indo-European, Italic, Romance, Western language, recognized with the international identi-

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteriaNazionale@clnv.eu](mailto:segreteriaNazionale@clnv.eu) - [presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



fication code ISO 639-3VEC" by UNESCO and classified among the living languages in the "Ethnologue" catalog. It is estimated that the Venetian language is spoken by about 2,200,000 people in the original ancestral territories. These are in brief our distant origins.

Decree Law No. 26 of 06/26/2022 of Government of the Venetian Republic.

Containing: provisions People-Government-Territory. Implementation of the Right of Self-termination of the Venetian People. Implementation of legal regime of the Venetian People. Jurisdictional protection of self-determination. Enforceability of self-determination rights to direct democracy. Adoption of measures of a financial nature required by the execution of obligations arising from commitments made; implementation of Decree Law 1 Art. 2 of 19.12.2019, Establishment of National Tourist Office. National and International Tourist Office of the National Historical Heritage of the Venetian People, for the protection of the artistic, historical and cultural heritage of the thousand-year-old Venetian civilization.

Council of Ministers promotes the development of culture and scientific and technic research. It protects the landscape and artistic heritage of the Venetian Nation. The Council of Ministers solemnly adopts the principles of the World Code of Tourism Ethics. Legally binding instrument of ratification by acceptance of the World Code of Tourism Ethics, dated 12/20/2020. From the obligations rights and duties arising from the norms of international law. The Government of the National Council of the Indigenous People of Veneto, recognizes the importance of sustainable tourism as a development tool for local communities and for the preservation of the territory's cultural and natural heritage. For this reason, it pledges to work jointly, with the Ministers of the Environment, Transportation, Energy, Communications, Cultural Heritage and Activities, and Tourism undertake to work together, to promote tourism based on ethical and sustainable principles. The ratification of the conventions for membership in the World Tourism Organization and the World Code of Tourism Ethics represents a concrete commitment to promote responsible tourism that respects local communities, culture, the environment, and is a source of income and employment. Collaboration between the public and private sectors of tourism in the Venetian Nation's territory should be seen as an opportunity to create value for all stakeholders through the sharing of skills and resources. In particular, public authorities, tourism organizations and private businesses must work collaboratively to develop tourism policies, programs and projects that are sustainable and take into account the needs of local communities. This collaboration must be based on transparency, effectiveness and durability in order to maintain a balanced and responsible approach. Only in this way will it be possible to achieve economic, social and environmental benefits for the entire Venetian Nation and its indigenous population.

Looking forward to your response,

The Prime Minister of the Venetian Nation, a neutral state, on behalf of the entire Venetian people and the President of the Parliament, in expressing the utmost respect for you and for your services to our people, is honored to confer upon you the honorary citizenship of the Venetian State. Please accept it, together with our utmost respect for your person and for the inalienable, inalienable, imprescriptible rights of all peoples of the United Nations. With that, we trust in your support for our people's demands for the protection of inalienable human rights, political, economic, social and cultural rights and the universal human right of ius cogens to self-determination for peoples. Our diplomatic corps in the person of Ambassador, Eugenio Pillinini is at your disposal to organize the delivery of your Venetian citizenship document and the awarding of the Golden Lion of St. Mark.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria@clnv.eu](mailto:segreteria@clnv.eu) - [presidenza@clnv.eu](mailto:presidenza@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [governatorebnv@clnv.eu](mailto:governatorebnv@clnv.eu)



Renewing the senses of our highest consideration for you, grateful for your attention and certain of a positive and courteous response to our request, we extend cordial greetings.

Venice, Doge's Palace, January 18, 2024

President of the C.L.N.V

President of the Council of Ministers

Eugenio Pillinini

Franco Paluan

President of the Veneto

Parliament Ambassador

Giovanna Clerici

Eugenio Pillinini

Attachments,

- Legal Source of the Veneto State and Ambassador Curriculum,
- Accession to the Rome Statute,
- Accession to the United Nations,
- Establishment of Parliament,
- Establishment of the Attorney General's Office to protect the Venetian State,
- Establishment of the People's Court,
- Establishment of the Venetian National Bank, Law 22 with Share Certificates,
- Accession International Organization for Standardization.(ISO),
- On September 09, 2020, the Venetian Nation filed with the Secretary-General of the United Nations Organization, the Declaration of Acceptance of the Compulsory Jurisdiction of the International Court of Justice, provided for in Article 36(2) of the Statute of the Court,
- International Civil Aviation Organization (ICAO) Accession,
- Copy Passports (civilian and diplomatic),
- First Instance Advisory Opinion. On February 02, 2023 with a Second Advisory Opinion to the International Court of Justice. Ratification of accession for mandatory jurisdictional acceptance of the Statute of the International Court of Justice, Article 36/ Article 38/ Article 65/ Article 67/ Article 68 of the Statute of the International Court of Justice. Article 37/38/39/40 of the Fourth Hague Convention 1907. Charter of the United Nations Article 96, of the Attorney General's Office for the Protection of the Venetian State with fax-similar copy notification of passports and diplomatic passports,
- Neutrality Law,
- Venice Capital Law,

General Assembly October 13, 2011- A/HRC/RES/18/6- Human Rights Council-Eighteenth session-Agenda item 3 - Promotion and protection of all human rights, civil, political, economic, social and cultural rights, including the right to development - Resolution adopted

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)



by the Human Rights Council\* 18/6 - Promotion of a democratic and equitable international order



Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia Sito WEB: [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

Sedi operative e postali:

Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)

Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)

email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) - [presidenza nazionale@clnv.eu](mailto:presidenza nazionale@clnv.eu) - [tribunale popolare veneto@clnv.eu](mailto:tribunale popolare veneto@clnv.eu) - [governatore bnv@clnv.eu](mailto:governatore bnv@clnv.eu)